

## **CITTÀ DI MENDRISIO**

### **COMMISSIONE DELLE PETIZIONI**

Sul MM 1/2013

Regolamento comunale – Città di Mendrisio

---

La conclusione della terza tappa aggregativa avvenuta durante la scorsa primavera ha reso necessario l'aggiornamento del regolamento organico comunale della città di Mendrisio. Il Municipio ha proceduto a verificare il testo, aggiungendo e apportando mirate modifiche ad alcuni articoli.

La Commissione delle petizioni (in seguito indicata semplicemente "Commissione") ha analizzato questo importante messaggio durante tre diverse sedute, che hanno avuto luogo il 28 gennaio 2014, il 13 febbraio 2014 e l'11 marzo 2014. La Commissione ha pure convocato il Segretario Comunale Massimo Demenga, che ha risposto in maniera esaustiva alle domande poste, spiegando i motivi che hanno portato il Municipio a procedere a determinate scelte.

La commissione ha analizzato approfonditamente il nuovo regolamento, discutendo articolo per articolo. Di seguito verranno riportate e spiegate, unicamente per gli articoli interessati da proposte di emendamento o ritenuti importanti, le considerazioni della Commissione, ritenuto che per gli altri articoli non vi sono particolari osservazioni da sottoporre a questo lodevole Consiglio comunale.

#### Art. 7 – elezione

La nuova formulazione propone sostanzialmente l'inserimento degli ex-Comuni di Besazio, Ligornetto e Meride nella lista dei circondari, che passano da 9 a 12. La Commissione rileva tuttavia che il circondario di "Mendrisio" è ora proposto come "Mendrisio Borgo". Ritenuto che questo circondario comprende pure il quartiere di Salorino, si ritiene più adeguata la precedente denominazione del circondario, da indicare con "Mendrisio", tralasciando l'indicazione "Borgo".

#### Art. 26 – svolgimento della discussione

La Commissione ha riflettuto sulla proposta di stralciare la discussione sull'entrata in materia, in quanto non prevista dalla LOC. Ritenuto come un messaggio municipale possa comunque sempre essere rinviato, in pratica con il medesimo risultato della discussione sull'entrata in materia, la Commissione conviene con quanto proposto dal Municipio.

#### Art. 27 – interventi

La Commissione ha riflettuto in merito alla riduzione del tempo di intervento da 10 a 5 minuti, ad eccezione dei relatori e dei Municipali, approvando tale proposta. Si è infatti valutato che in 5 minuti ogni consigliere comunale ha a disposizione un tempo sufficiente per esprimere le proprie idee e le proprie considerazioni.

#### Art. 48 – esame degli atti

Il secondo capoverso della norma prevede che il Municipio indichi il o i funzionari "autorizzati" a conferire con i commissari. La Commissione propone di modificare tale termine con "designati", ritenuto più adeguato. Il senso della norma è infatti quello di aiutare le commissioni, facendo in modo che il Municipio indichi le persone competenti a rispondere alle domande.

#### Art. 65 – commissioni e delegazioni facoltative

Considerati i nuovi Quartieri che compongono ora la città di Mendrisio, la Commissione propone di aggiornare le denominazioni delle commissioni e delegazioni facoltative nel seguente modo :

- "commissione Museo e cultura" modificata in "commissione cultura e Musei"
- "commissione protezione e valorizzazione nucleo storico e zona semi-pedonale" in "commissione protezione e valorizzazione nuclei storici e zone semi-pedonali"

#### Art. 66 – servizi

Questo nuovo articolo propone di ancorare nel regolamento il principio secondo cui il Municipio garantisce un'equa ripartizione su tutto il territorio comunale degli uffici e dei servizi dell'Amministrazione.

La Commissione, riconoscendo positivamente questi principi già oggi applicati, ritiene che potrebbero essere troppo limitanti e vincolanti per il Municipio se inseriti nel regolamento, proprio in questo periodo in cui vi è la necessità di razionalizzare al meglio le risorse a disposizione. La Commissione propone pertanto di stralciare il nuovo articolo,

peraltro non presente nel precedente regolamento, rinumerando di conseguenza le seguenti norme.

#### Art. 67 – commissioni di Quartiere

Il primo capoverso dell'articolo indica che possono essere nominati membri della Commissione di Quartiere *"solo persone domiciliate, che abitano o che svolgono prevalentemente la loro attività professionale nel relativo Quartiere"*. Ritenuto come per le commissioni consultive non vi sia l'obbligo di domicilio, la Commissione delle petizione propone di chiarire meglio la norma, stralciando la necessità di "domicilio". A mente della Commissione possono essere nominate solo *"persone che abitano o che svolgono prevalentemente la loro attività professionale nel relativo Quartiere"*. Si propone pertanto quest'ultimo emendamento.

Nel secondo capoverso dell'articolo è previsto che il Capo-Dicastero sia membro d'ufficio di tutte le commissioni di Quartiere; la sua carica non verrebbe però conteggiata nell'attribuzione dei seggi fra i vari gruppi, attribuzione che deve rispettare la suddivisione dei seggi in Municipio. Il commento all'articolo, indicato nel messaggio, indica espressamente che il Capo-Dicastero ha diritto di voto. La Commissione rileva un'incongruenza in tale norma, in quanto il gruppo politico di appartenenza del Capo-Dicastero avrebbe un membro ulteriore in ogni commissione, con diritto di voto, non rispettando in tal modo più la suddivisione dei seggi in Municipio. Si propone quindi un emendamento, specificando che il Capo-Dicastero non ha diritto di voto.

#### Art. 73 – Attribuzioni particolari

Si propone un emendamento, alla lettera f), modificando l'articolo con la corretta denominazione della legge, nel seguente modo:

"adotta i provvedimenti riservatigli dalla Legge di applicazione **e complemento** del Codice civile **svizzero** (LAC)".

#### Art. 86 – emolumenti del sindaco e dei municipali

La commissione approva la modifica proposta, che precisa come parte dell'indennità percepita dai municipali sia da ritenere un rimborso spese per la rappresentanza. L'ammontare dell'onorario complessivo, soprattutto se confrontato con quello percepito dai municipali di altre città del Cantone, non è sicuramente da ritenere generoso e in un

futuro, che si spera economicamente migliore, occorrerà valutare un eventuale adeguamento, visto anche l'aumentato impegno dei municipali.

La Commissione ha inoltre rilevato un errore nel tracciamento dei confini comunali di cui all'allegato n. 3 del regolamento. Segnalata la problematica, nel frattempo il Municipio ha proceduto a correggere l'errore con un nuovo allegato.

Si propone pertanto un emendamento, sostituendo l'allegato n. 3 con quello corretto.

La Commissione delle petizioni chiede pertanto a questo lod. Consiglio comunale di approvare il messaggio in oggetto, con gli emendamenti seguenti :

- art. 7 : circondario 6: Mendrisio (invece di Mendrisio-Borgo)
- art. 48 cpv. 2 : sostituzione di "autorizzati" con "designati"
- art. 65 : sostituzione "commissione Museo e cultura " con "commissione cultura e Musei"; sostituzione "commissione protezione e valorizzazione nucleo storico e zona semi-pedonale" in "commissione protezione e valorizzazione nuclei storici e zone semi-pedonali".
- art. 66 : stralcio della norma
- art. 67 cpv. 2 : introduzione della frase "Il Capo Dicastero non ha diritto di voto".
- art. 73 : correzione delle denominazione della legge in "legge di applicazione e complemento del Codice civile svizzero".
- Adozione del nuovo allegato n. 3, in particolare riguardante il nuovo tracciamento dei confini del Comune di Mendrisio, come da piano annesso al presente rapporto.

Per la commissione delle petizioni

Andrea Carri

Mendrisio, il 18 marzo 2014